



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE I.C. LUCILIO

Con Sezione ad Indirizzo Musicale

VIALE TRIESTE – 81037 SESSA AURUNCA (CE) - DISTR. N° 19

TEL. 0823/937127 – FAX 0823/681856

E-mail [ceic8az004@istruzione.it](mailto:ceic8az004@istruzione.it); [ceic8az004@pec.istruzione.it](mailto:ceic8az004@pec.istruzione.it)

sito web [www.icasessalucilio.gov.it](http://www.icasessalucilio.gov.it)

Cod. Mecc. CEIC8AZ004 – Cod. Fisc. 95015610611

Prot. n. 6176/04-01

Sessa Aurunca, 31/10/18

- Ai Docenti Scuole dell'Istituto  
LORO SEDI

- Al Sito dell'I. C. [www.icasessalucilio.it](http://www.icasessalucilio.it)

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui all'ex art. 1, c.14, Legge n. 107/2015.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001

VISTO l'art. 14 del C.C.N.L., commi 2,3 e 4 dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/09

VISTA la Legge 107/2015 recante la "Riforma del servizio nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 59/98 con il quale si affidano compiti al Dirigente scolastico di gestione unitaria dell'istituzione, attribuendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali

VISTO il D.P.R. 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica"

VISTO l'art. 1, commi 14-17, 29, 40, 63, 78, 85 e 93, della L. 107/2015

LETTA la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) adottata dal Consiglio dell'Unione Europea

TENUTO CONTO delle linee guida deliberate dal Consiglio d'Istituto per l'anno sc. 2018/19

LETTO il verbale del Collegio docenti del 7 settembre 2018

TENUTO CONTO che questo Istituto negli anni precedenti ha elaborato un POF sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni nonché delle offerte programmate sul Territorio

PRESO ATTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

LETTO il PTOF 2016/19

CONSIDERATO il Rapporto di Autovalutazione (RAV) definito dal nucleo di autovalutazione e del Piano di miglioramento ad esso collegato

### EMANA

#### Il seguente Atto d'Indirizzo

rivolto ai docenti per l'aggiornamento delle attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa.

Ai fini dell'elaborazione del PTOF il Dirigente chiede di considerare prevalenti le seguenti indicazioni:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV dovranno essere parte integrante del PTOF così da poter rispondere alle reali esigenze dell'utenza con la concreta attuazione del Piano di Miglioramento
2. L'Offerta Formativa deve articolarsi nel rispetto della normativa vigente e del presente atto d'indirizzo, nel rispetto del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola e riportare le diverse azioni programmatiche verso l'unitarietà dell'Istituzione.

## PRIORITA' E TRAGUARDI

<i>Esiti degli studenti</i>	<i>Priorità</i>	<i>Traguardi</i>
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Varianza interna alle classi e fra le classi	Riduzione della varianza tra le classi in italiano e matematica di tre punti nel triennio di riferimento
	Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in particolare in matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado	Ridurre le differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesti simili (ESCS) e rispetto alle medie di riferimento
	Favorire la coerenza tra il metro di valutazione interno e le evidenze esterne desumibili dalle prove standardizzate	Adottare rubriche condivise per una valutazione autentica
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	Sviluppare le competenze sociali degli studenti. Migliorare i livelli nelle competenze chiave e di cittadinanza	Creare una mappa delle competenze relativa ai comportamenti in attività di gruppo e di partecipazione alla vita della comunità

## OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Obiettivo di processo raggiunti nel PTOF 2016/2018	Obiettivi di processo da consolidare e raggiungere nel PTOF 2019/2021
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riorganizzazione dei criteri e modalità di formazione delle classi</li> <li>• Progettazione/revisione delle scelte didattiche attraverso la costituzione di dipartimenti e/o gruppi di lavoro coordinati da figure di riferimento</li> <li>• Confronto e condivisione di una progettazione comune per classi parallele/ambiti/trasversale/verticale (da potenziare)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di criteri comuni di valutazione: prove strutturate comuni; interventi didattici mirati</li> <li>• Adattare il curricolo per competenze alla nuova normativa (Raccomandazione del 22/05/2018 del Consiglio dell'Unione Europea) e individuare indicatori e descrittori per il monitoraggio e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.</li> </ul>
<b>Ambiente di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la collaborazione tra i docenti e l'utilizzo di strategie didattiche innovative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento</li> <li>• Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento</li> <li>• Realizzare sempre più percorsi educativo-didattici interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e/o di apprendimento cooperativo</li> <li>• Ampliare la condivisione di buone pratiche</li> </ul>
<b>Inclusione e differenziazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni in relazione a studenti/gruppi che presentano difficoltà di apprendimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire interventi di supporto/recupero per gli studenti con difficoltà e di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini</li> <li>• Monitorare le azioni messe in campo e le loro ricadute nel processo di insegnamento/apprendimento</li> <li>• Attivare laboratori sperimentali di attività manuale come strategia idonea del learning by doing</li> </ul>

<b>Continuità e orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere incontri tra i docenti (conoscenza degli studenti/formazione delle classi/definizione curricolo/competenze in entrata e in uscita)</li> <li>• Elaborare prove comuni in entrata e in uscita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Porre attenzione alla "didattica orientativa" come conoscenza di sé e delle proprie attitudini</li> <li>• Attivare percorsi progettuali in verticale</li> <li>• Inserire nel curricolo di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari</li> </ul>
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire chiaramente la Mission per promuovere la COMUNITA' PROFESSIONALE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare sistemi di supporto strategico all'organizzazione (utilizzo di procedure condivise e sistemi di monitoraggio)</li> <li>• Concentrarsi su: mappa delle competenze, articolazione in gruppi di lavoro e documentazione e diffusione delle "buone pratiche"</li> </ul>
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assegnare gli incarichi attraverso l'analisi delle competenze, la riflessione partecipata e la coerenza con le scelte descritte nel POF</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare percorsi di formazione sulla didattica cognitiva e meta-cognitiva (parzialmente raggiunto)</li> <li>• Favorire un ambiente di lavoro partecipato e la raccolta sistematica della documentazione al fine di una opportuna condivisione del lavoro svolto)</li> <li>• Organizzare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di metodologie</li> </ul>
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere forme di collaborazione esterne per sostenere il successo formativo (attivazione di reti, protocolli e convenzioni)</li> <li>• Coinvolgere le famiglie sostenendo la corresponsabilità educativa nel rispetto di ruoli e competenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare un referente per sostenere maggiormente l'integrazione con il territorio e filtrare le proposte che da esso provengono</li> <li>• Consolidare le collaborazioni attivate con il territorio integrandole maggiormente con l'offerta formativa</li> <li>• Analizzare e monitorare le ricadute delle collaborazioni e delle attività attuate</li> </ul>

**IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA** deve tener conto, inoltre, delle seguenti indicazioni:

- a. Formazione obbligatoria per il personale docente e ATA (L. 107/2015, c.12)
- b. Formazione per gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado in relazione alle procedure del primo soccorso (L. 107/2015, c.16)
- c. Percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione delle eccellenze (L. 107/2015, c.29)
- d. Realizzazione di attività rivolte all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza legata a ogni forma di discriminazione e/o bullismo e/o violenza di genere anche attraverso l'adesione alla "Giornata della non violenza" (2 ottobre) e alla partecipazione al concorso interno "Io creo....." che per ciascun anno scolastico avrà una tematica diversa legata alle pari opportunità e/o alla non violenza
- e. Forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di alunni e dei prodotti/risultati dei medesimi anche attraverso la collaborazione dell'Animatore digitale
- f. Interventi educativi rivolti a informare preventivamente l'utenza (alumni e genitori) sulle regole della scuola al fine di un migliore clima di serenità scolastica
- g. Innalzamento del livello di competenze relative alla Matematica, all'Italiano e all'Inglese
- h. Sviluppo e consolidamento delle competenze in lingua inglese per tutti gli ordini di scuola, preferibilmente con la presenza di un docente madrelingua
- i. Sviluppo delle competenze artistiche e musicali anche attraverso l'approfondimento dello studio del nostro territorio ricco di rilevanti bellezze artistiche anche attraverso "La settimana dell'arte e della musica"

- j. Sviluppo di comportamenti corretti per un'adeguata educazione alla salute, all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport e alla sicurezza
- k. Sviluppo delle competenze motorie e sportive con potenziamento delle discipline motorie anche attraverso contatti con il CONI e/o il CSI e/o associazioni sportive del territorio e/o con l'adesione a proposte progettuali e/o il docente
- l. Sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso attività laboratoriali e la partecipazione a concorsi interni e/o esterni e/o a giornate celebrative, che riportino l'attenzione sull'importanza di "Valori" significativi quali: la legalità, la pace, la solidarietà, il rispetto della vita, dell'ambiente, ecc.
- m. Realizzazione di esperienze formative esterne all'aula didattica: uscite didattiche, viaggi d'istruzione, gemellaggi....)
- n. Ampliamento della dotazione tecnologica attraverso la partecipazione alle iniziative del PON per la programmazione dei fondi europei 2014-2020 così da contribuire allo sviluppo delle competenze digitali anche attraverso l'azione dell'Animatore digitale, di cui al D.M. 435/2015
- o. Azioni volte a promuovere un'efficace comunicazione interna tra segreteria, docenti famiglie e studenti e tra la scuola e la famiglia anche attraverso l'adozione a regime del registro elettronico anche per la Scuola dell'Infanzia
- p. Adesione e/o costituzione di accordi di rete con altre Scuole e enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99
- q. Attuazione piena ai decreti legislativi 82/2006 e 33/2013 (Codice dell'Amministrazione digitale e Decreto trasparenza) e del Regolamento UE in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016

**Il PTOF dovrà, inoltre, includere:**

- 1) L'Atto d'indirizzo del D.S.
- 2) Le attività progettuali previste dal Collegio docenti per l'a.s. 2018/2019
- 3) Le adesioni al programma PON-FSE 2014 – 2020 già autorizzati
- 4) Eventuali protocolli, accordi di rete e/o nuove forme di collaborazione con il territorio
- 5) Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa in riferimento alle 6 linee d'intervento
- 6) Il fabbisogno del personale ATA
- 7) Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- 8) Il Piano di Miglioramento riferito al RAV
- 9) La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

Tale Atto d'Indirizzo è consegnato alla riflessione autonoma e responsabile del Collegio Docenti che potrà assumere scelte consapevoli ai fini della predisposizione del PTOF che, in prima istanza, sarà predisposto a cura della docente con F. S. dell'Area n. 2, prof.ssa Tabasco Anna , e del relativo Gruppo di riferimento anche in collaborazione con tutti i docenti componenti lo staff del D.S.

Considerato che il Ministero ha predisposto una nuova area applicativa SIDI, preposta alla progettazione e visualizzazione del P.T.O.F., i componenti lo staff del D.S. saranno autorizzati al trasferimento nell'apposita piattaforma del lavoro svolto.

Il presente Atto d'Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica e/o integrazione laddove sarà necessario.

Il Dirigente ringrazia, fin da ora, il Collegio Docenti per la fattiva collaborazione che vorrà assicurare nella predisposizione del PTOF ai fini del miglioramento del nostro Istituto.

Il Dirigente Scolastico  
 Anna Maria Messa

